



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – [www.comune.battipaglia.sa.it](http://www.comune.battipaglia.sa.it)

## Determinazione Dirigenziale N.234 del 23/02/2024

Oggetto:	Deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024; (Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023); Approvazione schema avviso pubblico per avvio fase di consultazione/co-progettazione finalizzata alla selezione di proposte progettuali;
----------	---

Il dirigente

*Ing. Carmine SALERNO*

Premesso che:

- la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *“Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”*;
- l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: *“Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale”*;
- l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che *“Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo”*;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025;
- sui capitoli U07840 “Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati” e U07820 “Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Enti territoriali” risultano rispettivamente disponibili le somme di € 1.500.000,00 e di € 300.000 per l'anno 2024;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n.366 del 07/07/2022 recante “Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024” ha approvato, ai

- sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n.7, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024, con i relativi allegati;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n.440 del 19/07/2023 recante "Adozione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 della L.r. del 16/04/2012, n. 7, del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023" ha adottato il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati - anno 2023 - demandando agli uffici competenti dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le azioni finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui alla legge 7/2012 per l'esercizio finanziario 2024;
  - con Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023 - è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2023" con i relativi allegati (Modello di domanda e scheda privacy);
  - secondo il suddetto Avviso della Regione Campania il contributo massimo previsto da erogare per ciascuna proposta progettuale è pari ad euro 360.000,00 di cui max euro 300.000,00 da destinare agli interventi di ristrutturazione e arredo del bene immobile e max euro 60.000,00 per supportare le attività di gestione del bene;
  - il contributo sarà erogato al Comune, unico interlocutore per i rapporti con la Regione, con la specifica ripartizione della quota per la ristrutturazione e della quota per la gestione. Il comune disciplinerà con apposita convenzione con il soggetto assegnatario, che potrà partecipare con proprie risorse, le modalità di erogazione del contributo per le attività di gestione previste;

Considerato che:

- il Comune di Battipaglia con deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024 ha deliberato, tra l'altro, di:
  1. Stabilire la partecipazione dell'Ente all'Avviso Pubblico della Regione Campania (Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023) a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione, dettando per le ragioni esplicitate in premessa i seguenti indirizzi ai competenti uffici del Settore Tecnico:

*I beni confiscati oggetto del percorso di consultazione/co-progettazione vengono individuati come appresso:*

Lotto	Codice Bene	Dati catastali	Indirizzo	Descrizione
N.1	I-SA-307130 I-SA-307132 I-SA-307133 I-SA-307134	N.C.EU.: fg. 23, part. 163 sub. 5 (Piano 1 - cat A02) sub. 11 (piano 3 - cat C02) sub. 12 (piano 3 - cat C02) sub. 13 (piano 3 - cat C02)	Via Marconi	Appartamento mq.100 + N.3 locali sottotetto mq. 100 cadauno
N.2	I-SA-307135 I-SA-307129	N.C.EU.: fg. 23, part. 163 sub. 15 (Piano S1 - cat C02)) sub. 16 (Piano T - cat D08)	Via Marconi	Locale piano terra mq. 400 Locale interrato mq. 400
N.3	I-SA-18235	N.C.EU. fg. 19, part. 23, sub. 9	Via Leopardi	Locale terraneo già oggetto iniziativa "Passpartout"

*Le aree tematiche all'interno delle quali dovranno svilupparsi i percorsi di consultazione e co-progettazione son quelle previste dall'Avviso Pubblico della Regione Campania; in particolare gli*

*interventi proposti dovranno perseguire, mediante soluzioni innovative, obiettivi finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc.).*

*Gli interventi potranno contemplare più obiettivi e tra questi almeno uno dovrà prevedere azioni a favore della sostenibilità ambientale e/o della transizione ecologica.*

*Per il lotto N.3 vanno privilegiati, senza escluderne di nuovi ad integrazione, obiettivi di gestione coerenti con la destinazione già impressa al bene in precedenti attività, ovvero azioni di inclusione sociale volte a favorire l'integrazione di cittadini stranieri e dei nuovi cittadini italiani, mediante azioni di accompagnamento ed inserimento nel mondo del lavoro, accompagnamento nel rapporto con le istituzioni, supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, formazione extrascolastica e mediazione linguistica culturale;*

*A prescindere dalla partecipazione all'Avviso Pubblico, e quindi dalla eventualità di intercettare il finanziamento, i percorsi di consultazione/co-progettazione dovranno selezionare in ogni caso un soggetto gestore per ognuno dei lotti sopraindicati, con i quali sottoscrivere una concessione decennale di gestione a titolo gratuito [art.48 c.3 lett. c) del d.lgs. n.159/2011].*

*L'Amministrazione intende privilegiare le proposte che:*

- a. coinvolgono più realtà sociali (Enti, soggetti istituzionali o sociali che siano);*
  - b. dimostrino caratteristiche di sostenibilità economica sul lungo periodo;*
  - c. creino effetti concreti sul territorio in termini di inclusione sociale dei cittadini appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione e marginalizzazione;*
  - d. contribuiscano in modo significativo allo sviluppo produttivo, occupazionale, culturale e sociale del territorio;*
2. **Demandare** al Dirigente dei Settori Tecnico e Governo del Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti coerenti e conseguenti al presente provvedimento;

## Tanto Premesso

**Ritenuto** che la partecipazione all'Avviso Pubblico Regionale di cui sopra costituisca una preziosa opportunità per il recupero funzionale ed il riuso sociale di almeno uno dei beni confiscati appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Battipaglia;

**Dato atto** che l'articolo 5 del già menzionato Avviso Pubblico Regionale richiede, ai fini della partecipazione da parte dei Comuni, una progettazione articolata in almeno tre fasi come di seguito specificate:

### I FASE, ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE:

I Comuni per individuare le iniziative da realizzarsi avvieranno percorsi di consultazione/co-progettazione.

Tali percorsi, che devono essere definiti attraverso un procedimento aperto alle comunità territoriali e ai soggetti interessati, dovranno avere una durata di almeno due mesi, prevedendo diverse fasi e modalità di incontro, dibattito, presentazione di proposte e discussione delle stesse, di cui dovrà essere prodotta e allegata alla domanda di partecipazione specifica documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione/co-progettazione (oggetto a sua volta di valutazione secondo i parametri indicati nell'art.11 dell'Avviso Pubblico Regionale).

### II FASE: SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

La fase di consultazione/co-progettazione dovrà essere conclusa con l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, ad uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del d.lgs. n.159/2011 in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
2. previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
3. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti "*de minimis*".

La procedura di selezione dovrà essere già ultimata al momento della presentazione della domanda di partecipazione da parte del Comune di Battipaglia all'Avviso Pubblico Regionale e, nel caso di ammissione a finanziamento, l'assegnazione del bene dovrà essere perfezionata mediante sottoscrizione dell'atto di concessione (della durata almeno decennale) tra l'ente pubblico e il soggetto assegnatario entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e l'ente ammesso a finanziamento.

I soggetti assegnatari possono o meno aver partecipato al processo di consultazione/co-progettazione.

Dato atto altresì che ai fini dell'inoltro della candidatura del Comune di Battipaglia sull'Avviso pubblico regionale è necessario dare avvio alla fase 1, di cui all'articolo 5 del già menzionato Avviso, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica di consultazione rivolto ai soggetti del Terzo settore finalizzato all'individuazione di idee progettuali, da realizzare all'interno dei beni confiscati sopra individuati, volti a soddisfare, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (*a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc*);

Precisato che secondo gli specifici indirizzi dettati dall'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024: *«le idee progettuali potranno contemplare più obiettivi e tra questi almeno uno dovrà prevedere azioni a favore della sostenibilità ambientale e/o della transizione ecologica. Per il lotto N.3 vanno privilegiati, senza escluderne di nuovi ad integrazione, obiettivi di gestione coerenti con la destinazione già impressa al bene in precedenti attività, ovvero azioni di inclusione sociale volte a favorire l'integrazione di cittadini stranieri e dei nuovi cittadini italiani, mediante azioni di accompagnamento ed inserimento nel mondo del lavoro, accompagnamento nel rapporto con le istituzioni, supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, formazione extrascolastica e mediazione linguistica culturale;*

*A prescindere dalla partecipazione all'Avviso Pubblico, e quindi dalla eventualità di intercettare il finanziamento, i percorsi di consultazione/co-progettazione dovranno selezionare in ogni caso un soggetto gestore per ognuno dei lotti sopraindicati, con i quali sottoscrivere una concessione decennale di gestione a titolo gratuito [art.48 c.3 lett. c) del d.lgs. n.159/2011].*

*L'Amministrazione intende privilegiare le proposte che:*

- a. coinvolgano più realtà sociali (Enti, soggetti istituzionali o sociali che siano);*
- b. dimostrino caratteristiche di sostenibilità economica sul lungo periodo;*

- c. *creino effetti concreti sul territorio in termini di inclusione sociale dei cittadini appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione e marginalizzazione;*
- d. *contribuiscano in modo significativo allo sviluppo produttivo, occupazionale, culturale e sociale del territorio;»*

Evidenziato che:

- la consultazione costituisce un efficace strumento di partecipazione democratica dei cittadini nella costruzione delle politiche di coesione ed inclusione, attraverso l'interscambio di idee, bisogni ed opportunità, sino all'adozione partecipata delle più opportune proposte progettuali;
- il processo di consultazione contribuisce, altresì, a migliorare la qualità e la trasparenza dei processi decisionali, accrescendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e potenziando il senso di appartenenza;

Ritenuto, altresì:

- di nominare, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura, l'Ing. Franco RUGGIERO, dipendente del Comune di Battipaglia, funzionario direttivo tecnico, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Demanio e Patrimonio", in possesso del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti assegnati;
- designare quali supporto al R.U.P. con incarico di presenziare a tutte le fasi della consultazione, i seguenti dipendenti del Comune di Battipaglia:
  1. Arch. Cristina ANNUNZIATA, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
  2. Arch. Lucia BLASIO, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
  3. Ing. Ilario MARMO, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
- procedere, con successivo atto, alla nomina della Commissione che valuterà le proposte progettuali emerse dalla fase di consultazione, selezionando quella che verrà utilizzata ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Campania di cui in premessa;
- precisare che la fase tre prevista dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico della Regione Campania, con avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, ad uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del d.lgs. n.159/2011 in possesso dei requisiti di ordine generale fissati nel suddetto avviso, riguarderà anche i due lotti residui non selezionati ai fini della candidatura dell'Ente sull'avviso pubblico regionale di cui in premessa, avendo l'Amministrazione formulato precisi indirizzi volti al riuso sociale dei beni individuati nella delibera della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024;

Dato atto infine:

- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, con la sottoscrizione dell'atto stesso, il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000 e dell'art.4 del vigente Regolamento dei Controlli interni modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale N.55 del 21/06/2023;
- che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n.62/2013 e degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Battipaglia, approvato con Delibera G.C. n.280 del 14/12/2023, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- che il presente atto non contiene dati personali sottoposti a tutela;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale N.8 del 16/01/2023 ad oggetto *“Approvazione del Regolamento Comunale per l'acquisizione, la gestione ed il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”*;
- il d.lgs. n.267/2000 recante *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge n.241/1900 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il d.lgs. n.159/2011 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- il d.lgs. n.117/2017 recante *“Codice del Terzo Settore”*;
- il D.M. n.72 del 31/03/2021 recante *“Adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017”*;
- il d.lgs. n.36/2023 recante *“Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”*;
- il Regolamento UE N.679/2016 in materia di trattamento di dati personali e privacy;
- la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.366 del 07/07/2022 recante *“Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024”*;
- la Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata con deliberazione del CIPE N.53 del 25 ottobre 2018, Pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 06 Marzo 2019, Numero 55;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.440 del 19/07/2023 recante *“Adozione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 della L.r. del 16/04/2012, n. 7, del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023”*;
- il Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023 - recante approvazione dell'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2023”*;
- la deliberazione della Giunta Comunale N.15 del 23/01/2024 ad oggetto: *“Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - Periodo strategico 2021/2026 - Esercizi finanziari 2024/2026”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale N.43 del 02/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- il Piano integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025 - Sezione 2 *“Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione”* - Sottosezione 2.3 *“Rischi corruttivi e trasparenza”* - approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n.150 del 22/06/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024 ad oggetto *«(Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023) - Avviso Pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Indirizzi agli uffici»*;
- il Riassetto della struttura organizzativa dell'Ente come approvato con deliberazione della Giunta Comunale N.217 del 27/09/2023 - (Allegato *“A Macrostruttura”*);
- Il decreto della Sindaca prot. gen. n.55077 del 30/06/2023 mediante il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico dirigenziale del 4 - Settore Tecnico;
- Il decreto della Sindaca prot. gen. n.55086 del 30/06/2023 mediante il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico dirigenziale ad interim del 5 - Settore Governo del Territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo scrivente ed in forza di tutto quanto sopra riportato

## DETERMINA

1. quanto espresso in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente trascritto;
2. di approvare l'allegato schema di avviso + (*Modello domanda di partecipazione, Scheda descrizione lotti beni confiscati, Informativa Privacy*) avente ad oggetto il procedimento di consultazione/co-progettazione rivolto ai soggetti del Terzo settore, finalizzato all'individuazione di idee progettuali da realizzare all'interno dei seguenti beni confiscati:

Lotto	Codice Bene	Dati catastali	Indirizzo	Descrizione
N.1	I-SA-307130 I-SA-307132 I-SA-307133 I-SA-307134	N.C.E.U.: fg. 23, part. 163 sub. 5 (Piano 1 - cat A02) sub. 11 (piano 3 - cat C02) sub. 12 (piano 3 - cat C02) sub. 13 (piano 3 - cat C02)	Via Marconi	Appartamento mq.100 + N.3 locali sottotetto mq. 100 cadauno
N.2	I-SA-307135 I-SA-307129	N.C.E.U.: fg. 23, part. 163 sub. 15 (Piano S1 - cat C02) sub. 16 (Piano T - cat D08)	Via Marconi	Locale piano terra mq. 400 Locale interrato mq. 400
N.3	I-SA-18235	N.C.E.U. fg. 19, part. 23, sub. 9	Via Leopardi	Locale terraneo già oggetto iniziativa "Passpartout"

3. di dare atto che la fase di consultazione ad indirsi con la successiva pubblicazione dell'avviso di cui sopra è finalizzata alla selezione di una unica proposta progettuale da candidare sull'avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione di cui al Decreto Dirigenziale Regione Campania n.55 del 29/11/2023 - BURC N.86 del 04/12/2023;
4. di procedere con successivo atto alla nomina della Commissione che valuterà le proposte progettuali emerse dalla fase di consultazione, selezionando quella che verrà utilizzata ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Campania di cui in premessa;
5. di precisare che la fase di consultazione/co-progettazione sarà conclusa con l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, ad uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del d.lgs. n.159/2011 in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale: a) iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge; b) previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione; c) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti "de minimis". I soggetti assegnatari possono o meno aver partecipato al procedimento di consultazione/co-progettazione;
6. di stabilire che la fase due prevista dall'art.5 dell'Avviso Pubblico della Regione Campania, con avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, ad uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del d.lgs. n.159/2011 in possesso dei requisiti di ordine generale fissati nel suddetto avviso, riguarderà anche i due lotti residui non selezionati ai fini della candidatura dell'Ente sull'avviso pubblico regionale di cui in premessa, avendo l'Amministrazione formulato precisi indirizzi volti al riuso sociale di tutti i beni individuati nella deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 02/02/2024;

7. di nominare, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura, l'Ing. Franco RUGGIERO, dipendente del Comune di Battipaglia, funzionario direttivo tecnico, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Demanio e Patrimonio", in possesso del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti assegnati;
8. di designare quali supporto al R.U.P. con incarico di presenziare a tutte le fasi della consultazione, i seguenti dipendenti del Comune di Battipaglia:
- Arch. Cristina ANNUNZIATA, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
  - Arch. Lucia BLASIO, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
  - Ing. Ilario MARMO, istruttore direttivo tecnico, Area funzionari e dell'Elevata Qualificazione "Politiche Comunitarie e PNRR";
9. di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Settore Economico Finanziario per il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, co.4, del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i., atteso che la procedura ha effetti sul patrimonio dell'Ente;
10. di dare atto che l'esecutività del presente atto è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini della rilevazione unitaria dei fatti gestionali che rilevano sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale;
11. di dare atto altresì che:
- ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge n.241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n.62/2013 e degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Battipaglia, approvato con Delibera G.C. n.280 del 14/12/2023, non sussistono, per lo scrivente, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri dello scrivente, dei rispettivi coniugi, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni;
  - il presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'art.26 c.1 del d.lgs. n.33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", area "*Criteri e Modalità*", oltre che, ai sensi dell'art.30 del d.lgs. n.33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Beni immobili e gestione patrimonio*", area "*Beni confiscati*";
  - il presente provvedimento è soggetto inoltre, ai sensi dell'art.23 c.1 del d.lgs. n.33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti*", area "*Provvedimenti Dirigenti*", sotto-area "*Determine*";
  - il presente provvedimento è soggetto infine alla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ente, ai fini della pubblicità legale;
12. di fare carico alla segreteria del dirigente di procedere, ai fini della comunicazione istituzionale, alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito:  
<https://www.settoretecnico.battipaglia.sa.it/>, sezione "beni confiscati";
13. di trasmettere il presente provvedimento, per la opportuna conoscenza, alla Sindaca, all'Assessore con delega ai Beni Confiscati ed al Segretario Generale;